



Adattamento delle regole arbitrali di judo per il prossimo ciclo olimpico 2017- 2020 (Versione 26 dicembre 2016)

La Federazione Internazionale di Judo ha elaborato le nuove regole che si applicheranno nel corso del prossimo ciclo olimpico. L'obiettivo è di promuovere le regole del judo e di renderle più comprensibili e semplificarle. Scopo di queste norme è di dare priorità all'attacco e alla realizzazione dell'IPPON. Il nuovo regolamento arbitrale con dette modifiche sarà inviato al più presto.

Per vostra informazione, sarà inviata al CIO la proposta di inserire un evento a squadre durante le Olimpiadi. Le squadre miste includeranno 3 categorie femminili (-57, -70, +70) e 3 maschili (-73, -90, +90).

Le squadre saranno composte da atleti già qualificati per la gara individuale.

Per quanto riguarda le regole arbitrali, il periodo di prova a livello internazionale inizierà a metà gennaio 2017 con la prima Continental Open dell'anno in Africa e terminerà dopo i Campionati del Mondo che si terranno a Budapest dal 28 agosto al 3 settembre 2017.

Il Grand Slam di Tokyo 2016 ha segnato la fine del ciclo olimpico, che lo scorso agosto ha visto l'incoronazione dei 14 campioni olimpici a Rio. Con il Grande Slam di Parigi a febbraio 2017 si apre un nuovo ciclo che terminerà con i prossimi Giochi Olimpici di Tokyo 2020.

Come dopo i Giochi Olimpici di Londra 2012, la Federazione Internazionale di Judo ha analizzato attentamente gli ultimi quattro anni dal punto di vista organizzativo e da quello tecnico.

Negli ultimi quattro anni, il judo si è evoluto molto positivamente. Il successo dei Giochi Olimpici di Rio 2016 ne è una prova tangibile. Nel giro di pochi anni, le capacità tecniche degli atleti sono molto migliorate, per esempio, il numero di punteggi tecnici nella competizione è fortemente aumentato raggiungendo oltre l'80% in alcune categorie di peso (rif. ultimi Campionati del Mondo a Astana – Kazakistan nell'agosto 2015).

Tale analisi, condotta con la supervisione del Comitato Esecutivo IJF, un ampio gruppo di esperti e rappresentanti dei media di tutto l'ambiente del judo, ha rivelato diverse modifiche e miglioramenti delle norme che forniranno una maggiore chiarezza ed una maggiore dinamicità al judo.

Le nuove regole sono state elaborate sulla base delle proposte delle Federazioni Nazionali e dei 20 direttori del Comitato di Coordinamento IJF, e sono state successivamente analizzate dal gruppo di esperti dell'IJF e dai settori tecnici del Comitato Esecutivo.

Le scelte fatte sono il risultato di un consenso largamente condiviso e di un processo democratico. Esse considerano i valori fondamentali del judo ed il suo codice morale, con la convinzione che il nostro sport, che è come un 'corpo vivo', possa adattarsi al mondo moderno e raggiungere un pubblico sempre più vasto.

Le regole che sono state adottate saranno presentate al Seminario per Arbitri e Allenatori che si terrà nel mese di gennaio a Baku, Azerbaijan. Judoka, allenatori, tifosi e media potranno guardare

il seminario di Baku in diretta il 6-7 Gennaio 2017 sul canale YouTube dell'IJF collegandosi al link www.youtube.com/judo

In quella sede ogni punto del nuovo regolamento sarà definito e spiegato in modo pratico ad arbitri, allenatori e rappresentanti delle Federazioni Nazionali e delle Unioni Continentali. Si aprirà quindi un periodo di prova. Durante tale periodo, le nuove regole potranno essere corrette, se necessario. Questo processo permetterà alla nostra comunità judoistica di avviare il prossimo ciclo di qualificazione olimpica con regole perfettamente integrate. Al termine dei Campionati Mondiali di Budapest, si terrà una riunione che convaliderà l'insieme di regole da utilizzarsi per il prossimo periodo di qualificazione olimpica.

Sintesi delle regole nuove/riviste:

Durata del combattimento:

- Uomini e donne quattro (4) minuti. Nel rispetto della parità richiesta dal CIO e per uniformare il tempo del combattimento per l'evento olimpico a squadre miste.

Valutazione dei punti:

- Ci saranno ora solo Ippon e Waza-ari.
- Il valore di Waza-ari includerà quelli precedentemente assegnati per Yuko.
- I Waza-ari non si sommeranno. Due Waza-ari non saranno più l'equivalente di un Ippon.

Immobilizzazioni (Osae Komi): Waza-ari 10 secondi, Ippon 20 secondi.

Punteggio tecnico:

- Durante il tempo regolamentare, il combattimento potrà essere vinto solo con punteggio tecnico (Waza-ari o Ippon).
- Una o più sanzioni non designeranno il vincitore, tranne nel caso di Hansokumake (diretto o cumulativo).

Golden Score:

- Nel caso in cui non vi sia alcun punteggio tecnico, o i punteggi siano uguali, il combattimento continuerà al Golden Score.
- Tutti i punteggi e/o sanzioni del tempo regolare rimarranno sul tabellone dei punti.
- La decisione al Golden Score sarà data dalla differenza di punteggi o Shido.

Sanzioni:

- ci saranno ora tre Shido, anziché i precedenti quattro.
- il terzo Shido sarà considerato Hansokumake.
- per semplificare l'arbitraggio e la sua comprensione, alcune delle azioni sulla presa al judogi (Kumikata) che in passato venivano sanzionate non saranno più penalizzate: presa a pistola, presa a tasca...

- le prese con le dita all'interno della manica saranno ancora penalizzate.
- Kumikata non convenzionali, come presa incrociata, prese dallo stesso lato (2 mani dalla stessa parte) e presa alla cintura, non saranno penalizzate se Tori sta preparando un attacco.
- posizioni negative saranno comunque penalizzate con Shido, in quanto contro lo spirito del judo (nessun tentativo di un attacco, atteggiamento difensivo, ecc ...).
- riconoscendo la difficoltà nel preparare un'azione di proiezione, il tempo tra Kumikata e l'attacco è esteso a 45 secondi.
- afferrare la gamba o afferrare il pantalone viene sanzionato la prima volta con Shido e la seconda con Hansokumake.

Sicurezza:

La Commissione ha esaminato il regolamento rispetto alla sicurezza per garantire che il judo provochi il minor numero possibile di traumi.

- se Uke tenta di evitare la caduta sulla schiena con un qualsiasi movimento pericoloso per testa, collo o colonna vertebrale, lo stesso dovrà essere penalizzato con Hansokumake.
- l'atleta perderà l'incontro in questione, ma potrà continuare la gara qualora previsto.
- per non dare un cattivo esempio ai giovani judoka, la caduta su entrambi i gomiti viene considerata valida e valutata. La caduta solo su un gomito non è valida e non può essere utilizzata per la valutazione.
- l'anti judo sarà immediatamente penalizzato come un atto contro lo spirito dello Judo.

Proiezione e contrattacco:

- in caso di attacco e contro-attaccato il primo combattente che atterra sul proprio corpo sarà considerato il perdente. Se l'azione è valutabile verrà assegnato il relativo punteggio,
- nel caso in cui i due atleti atterrino insieme, non sarà dato alcun punteggio.
- se un'azione viene compiuta da un concorrente dopo la caduta (Kaeshi-Waza), quest'azione non sarà valutata.
- qualsiasi azione effettuata dopo la caduta sarà considerata come azione in Ne-Waza.

Judogi:

- per una maggiore efficienza e una buona presa è necessario che la giacca sia ben posizionata nella cintura, con la stessa strettamente legata. Pertanto, il concorrente dovrà sistemare il judogi e la cintura rapidamente tra il Matte e Hajime annunciati dall'arbitro.

Punti per la ranking mondiale:

- i punti saranno modificati. Il documento sarà inviato a breve.
- Juniores: medagliati ai Campionati Mondiali Juniores otterranno punti nella ranking mondiale senior solamente per questo evento.